GREEN

La green economy cresce

Il settore verde italiano, che conta ormai ben 531.000 imprese, è in salute e crea ogni giorno nuove professionalità.

pag. 9

BUSINESS PEOPLE

Rihanna è miliardaria... grazie soprattutto alla moda

La popstar, dopo hit come "Umbrella" e "Diamonds" ha creato un fashion brand di successo assoluto.

pag. 6

SPORT A MILANO

Padel boom: da 40 a 300 campi

Come dice Luciano Spalletti, è l'unico sport in cui la pallina viene verso di te, non devi correre troppo. Per questo, anche chi non ha più vent'anni può divertirsi.

oag. 3

MADE IN ITALY

Campari acquisisce Wilderness Trail Distillery

Campari continua ad acquisire aziende di riferimento. Si è accaparrato il 70% della statunitense Wilderness Trail Distillery per 420 milioni di euro.

pag. 9



MILANO NEWS Record in città

Via Montenapoleone, la più cara in Europa



SPECIALE BUSINESS

MIDO, l'occhialeria italiana va in scena a Milano





GOOD NEWS Vino italiano

Antinori, Ferrari e Donnafugata tra vino e design.





CONTATTI:

Via Maestri Campionesi, 27 - 20129 Milan Off. 02 39400681 | Mob + 39 344 1130699 Mail: info@baroneservice.it

www.baroneservice.com



Sempre più due ruote

A volte notizie che sembrano solo negative nascondono tendenze positive. Se a Milano aumentano gli incidenti che coinvolgono ciclisti (+25% dal 2018 al 2021), è soprattutto perché i milanesi prendono sempre spesso la bici e lasciano a casa l'auto. Nel 2019 da Viale Monza, nell'ora di punta, tra le 8 e le 9 e tra le 18 e 19, passavano circa 71 biclette: oggi sono 267, con un aumento del 276% (dati dell'Agenzia regionale di emergenza e urgenza - Areu).



Via Montenapoleone, la più cara in Europa

Milano e il lusso vanno sempre più d'accordo. Con i suoi guasi 15.000 euro a metro quadro di canone d'affitto annuo, Via Montenapoleone, la strada simbolo dello shopping di lusso milanese, ha superato per la prima volta New Bond Street (Londra) e Avenue des Champs Élysées (Parigi), piazzandosi al terzo posto nel mondo dopo Upper 5th Avenue a New York e Tsim Sha Tsui ad Honk Kong, Lo dice lo studio "Main Streets Across the World", realizzato da Cushman & Wakefield.



Concerti: in città è boom

Se i cinema, anche a Milano come nel resto del mondo, vivono un periodo non facile, la musica dal vivo è in crescita continua. I recenti dati SIAE sono nazionali e non raccontano del tutto il boom dei concerti a Milano. In città cresce il turismo musicale: soprattutto d'estate, all'aperto, a San Siro e non solo, ma anche





Padel boom: da 40 a 300 campi

Insieme al running ed al trail running (la corsa in montagna), il padel è senz'altro lo sport in maggior crescita negli ultimi anni. Soprattutto nelle grandi città.

I campi da Padel in Italia sono ormai 5.000, solo a Milano sono ben 300, quando 4 anni fa erano solo 40. PERCHE' GIOCARE A PADEL? Perché fa sudare, divertire, è un sport di squadra e fa lavorare attenzione e riflessi... che servono anche nel lavoro.

durante le altre stagioni, ogni settimana gli appuntamenti sold out si susseguono. Prendono vita in teatri, in locali iper tecnologici come il Fabrique o in grandi spazi come il Forum di Assago. L'estate prossima, il 27 luglio, all'Ippodromo c'è il pop sofisticato di The Weeknd.









SPECIALE BUSINESS

MIDO,

l'occhialeria italiana va in scena Milano





Che occhiali indosseremo nella primavera 2023?

Cat-eye, mascherine, anni Sessanta, colore: le tendenze per la primavera '23, già viste sulle passerelle delle sfilate newyorkesi, sono queste. Marni ha optato per forme esagerate da gatta, Carolina Herrera ci riporta ai tempi di Colazione da Tiffany. Tra i colori si fa notare l'azzurro di Tony Burch. Non mancano le forme mannish, androgine, stile aviatore. E' un evergreen dal fascino eterno.

"C'è chi si mette degli occhiali da sole per avere più carisma e sintomatico mistero", cantava Franco Battiato in "Bandiera Bianca", forse prendendo in giro proprio se stesso, visto che i suoi amati Ray Ban Wayfarer non se li toglieva quasi mai. Come si fa a non capirlo, il geniale cantautore siciliano? Con l'occhiale giusto, è molto più facile sentirsi a proprio agio.

Quello che non tutti sanno è che dal 1999 anche il brand americano Ray Ban è entrato a far parte dell'universo Luxottica, il gruppo che produce tra gli altri pure gli occhiali firmati Persol, Giorgio Armani, Chanel, Burberry, Oakley ed infiniti altri.

Il colosso creato dal compianto Leonardo Del Vecchio è la punta di diamante di un comparto, quello dell'occhialeria italiana, che rappresenta un'eccellenza mondiale. E' un universo formato anche da piccole realtà molto diverse tra loro: Saturnino Eye Wear, brand creato dal bassista e coautore di Jovanotti, ad esempio, punta tutto su design ed esclusività, mentre i modelli di

Spectaful (nella foto a sx) sono sinonimo di leggerezza.

MIDO, la più importante fiera al mondo del settore Eyewear, con i suoi oltre 1.000 espositori provenienti da tutto il mondo, in programma a Fieramilano dal 4 al 6 febbraio '23, mette in scena un settore in salute. Nel 2022 i visitatori sono stati oltre 22.000.



La crescita dell'occhialeria italiana parla chiaro anche con altri numeri. Il settore dà lavoro in Italia stabilmente a 18,000 persone. Nel 2021 il fatturato complessivo è stato di 4,17 miliardi di euro. Più che il 35% di crescita sul 2020, l'anno della pandemia, conta il 4,5% rispetto al 2019. E contano anche le esportazioni, che assorbono circa il 90% della produzione e sono cresciute del 3,4% rispetto al 2019.

Come diceva una vecchia canzone dei Timbuk 3, "The future is so Bright I gotta wear shades": il futuro è così luminoso che devo mettermi ali occhiali da sole.

> (Francesca Lovatelli e Lorenzo Tiezzi)



Smart Glasses e visori hi tech, anche nel Metaverso

Il MIDO non detta solo le tendenze per i modelli di occhiali da sole e da vista che troveremo nei negozi nei prossimi mesi. La tecnologia è ormai integrante del settore, non solo per costruire montature e lenti perfette. Gli smart glasses realizzati in partnership da Meta e Ray Ban sono solo un esempio. Dai Optical, azienda d'eccellenza pugliese, sta lanciando le nuove lenti Metaclass.

Tra queste, il prodotto di punta è Arya, ovvero lenti progressive, monofocali e digitali che promettono una luxury experience quando si indossa un visore progettato per vivere il Metaverso. Grazie ad un'app dedicata e sensori eye-tracking, godersi lo spazio 3D.









BUSINESS PEOPLE

Rihanna è miliardaria... grazie soprattutto alla moda

"Lift Me Up", interpretata per il film "Black Panther: Wakanda Forever", è un'eccezione. Rihanna non pubblica un disco dal 2016, quando era la più importante popstar mondiale e non fa concerti da allora, ovvero da 8 anni circa. Oggi che il mondo della musica gira soprattutto intorno a colleghe come Dua Lipa e Taylor Swift, lei non se risente. Affatto. Si permette di rimandare ancora il nuovo tour, inventandosi ogni giorno una scusa diversa. La più recente è una performance di qualche minuto durante l'intervallo del Superbowl il 12 febbraio, una faccenda che una popstar come lei sarebbe capace di preparare in un weekend.

Rihanna ha scelto la moda. Abiti, make up, profumi (...) sono ancora dannatamente fisici. Vedremo cosa succederà nel metaverso: per ora su ogni prodotto, venduto online o nei negozi, c'è un bel margine su cui incassare. Il music business, da quando è diventato liquido ovvero digitale e le canzoni sono disponibili gratis o quasi ovunque, spesso funziona. Ma è troppo piccolo per lei.

Amata per lo stile da Vogue (che l'ha recentemente definita "l'ultima grande ribelle" per un pettinatura a base di trecce 'incompiute'), celebrata da Forbes per il suo potere (al 73esimo posto delle 100 donne più potenti del mondo, sarebbe la più giovane miliardaria statunitense), Rihanna è ovviamente un sex symbol. Sarebbe stato impossibile il



contrario. Ha sempre saputo però comunicare la sua immagine in modo personale: già diversi anni fa, su Instagram, la piattaforma da sempre più patinata, pubblicava decine e decine di foto senza trucco, per far capire che le dive non esistono se non nei sogni... o negli incubi.

A livello di incassi quotidiani, la vita di Rihanna è senz'altro un sogno. I suoi fashion brand Savage X Fenty e Fenty Beauty (ne possiede il 50%, il resto è del colosso LVMH, che gestisce marchi di lusso come Louis Vuitton, Dior Bulgari, Moët &

Chandon, etc) volano alto. E quando si sta a tale livello, passare la giornata in studio a cercare di interpretare nel modo giusto proprio quella nota diventa difficile. O forse controproducente. Se il nuovo album non diventasse la solita miniera di hit, forse si abbasserebbe il valore di tutto l'impero. Molto meglio rimandare ancora un po', almeno fino alla prossima collezione.

(Jacopo Neri)



NEW MEDIA

NFT & Arte Made in Italy, un business in crescita

Si parla troppo, spesso male o malissimo, di NFT. C'è chi li considera l'unico possibile business di presente e futuro e chi invece crede siano l'ennesima truffa digitale. La verità, come quasi sempre nel business e nella vita, sta nel mezzo. Qui su Invextra News iniziamo guardare i freddi numeri, ovvero alla quantità di denaro che il settore fa girare: a novembre 2022 il valore degli NFT è cresciuto del 13,2% rispetto al mese precedente e le vendite hanno superato i 530 milioni di dollari. Tutto questo è accaduto nonostante il crollo di un colosso del settore come FTX.

E quindi sì, se anche brand tutti italiani piuttosto fisici e 'tradizionali' come Telepass ed il Calendario dei Carabinieri hanno deciso di lanciare i propri NFT, è chiaro che il settore non è solo pieno di pericoli: offre opportunità concrete. Parlare e poi e magari entrarci con un minimo di cognizione di causa sembra essere l'unica scelta possibile.

E allora cominciamo: NFT sta per Non-fungible Token. Sono 'gettoni' unici, insostituibili. Si possono definire in tanti modi: sono una serie unica di dati legati ad una blockchain (ovvero una rete informatica che gestisce in modo sicuro una serie di dati, senza che sia necessario un controllo centrale). E sono anche contenuti digitali (opere d'arte, accessori, abiti, accessori, musica, giochi, etc): tramite un NFT acquistiamo il nostro diritto sul contenuto, garantito tramite uno smart contract. Tutto questo c'è già, ma presto diventerà ancora più vero quando entreremo davvero in contatto con il Metaverso, un universo tutto nuovo che mescolerà fisico e digitale.

L'Italia, che quanto ad arte ed unicità da qualche millennio primeggia, finalmente sta giocando da protagonista in ambito NFT: l'Arma dei Carabinieri per il suo storico calendario in soli 10 pezzi, punta sull'animazione a quattro dimensioni e destina tutto l'incasso al reparto di Pediatria Oncologica dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Telepass collega invece i suoi primi mille NFT ad un programma di membership dei propri clienti. Le opere digitali possono anche essere



rivendute in marketplace come OpenSea o Rarible. ItaliaNFT sta portando avanti un progetto ancora più complesso e affascinante, in cui i capolavori dell'arte e tutte le eccellenze italiane diventano protagonisti su una piattaforma tecnologica tutta Made in Italy, che ne aumenta il valore e ne innova il modello stesso di fruizione. I non fungible token di ItaliaNFT non sono miniature digitali, ma opere a sé stanti. Il bello è che tutto questo è anche decisamente interessante dal punto di vista artistico, non solo commerciale. "Vogliamo diventare il primo 'one stop shop' per il creatore del digital content", ha spiegato Marco Capria, tra gli ideatori della piattaforma, ad Artemagazine. "Ci occupiamo degli aspetti legali, fiscali, produciamo una intensa campagna marketing e assistiamo l'artista sia prima sia durante il lancio". La vita degli artisti resterà sempre complicata, ma grazie a iniziative come questa investire nel loro talento sarà decisamente più semplice.

(Paola Rubini)

GOOD NEWS



Campari acquisisce Wilderness Trail Distillery

Campari continua ad acquisire aziende di riferimento. Per 420 milioni di euro il gruppo italiano si è accaparrato il 70% della statunianse Wilderness Trail Distillery, un brand molto conosciuto dagli amanti del bourbon whiskey di aualità assoluta, lo stesso segmento di cui fanno già parte brand come Aperol, Sky Vodka, Wild Turkey (...). Il restante 30% di Wilderness Trail Distillery, dovrebbe essere acquisto nel 2031.



Elon Musk fa mettere dei letti negli uffici di Twitter

Mentre il suo Twitter cresce finalmente a ritmi record almeno dal punto di vista dei nuovi utenti (2 milioni in un solo giorno), Elon Musk fa ancora parlare di sé mettendo dei letti nell'head office. del social che cinquetta, a San Francisco. Se ne parla male, ovviamente... ma che conta? Se

se ne parla su Twitter, Musk incassa. Tra l'altro, l'ufficio con letto e divertimenti annessi non è certo una novità per le tech company americane. Facebook / Meta ha un immenso campus a Menlo Park, ali uffici di Google sembrano dei parchi giochi.



Antinori, Ferrari e Donnafugata tra vino e design

Che i produttori di vino italiani abbiano pochi rivali al mondo è da tempo un fatto assodato. Ad esaltare poi il design e l'eccellenza delle cantine italiane ci pensa Word's Best Vinevards. che mette al vertice della sua Top 50 la prestigiosa sede di Antinori nel Chianti Classico. L'edificio, progettato da Marco Casamonti e dello Archea Associati, affonda le sue radici nel terreno come le viti. Nella prestigiosa classifica ci sono anche la siciliana DonnaFugata e Ferrari, che da 120 anni produce Trento DOC.

La green economy italiana continua a crescere

Il nuovo Rapporto Greenitaly, curato da Fondazione Symbola e Unioncamere, mette in chiaro che la green economy italiana, un settore che conta ormai ben 531.000 imprese, è in salute. Nel quinquennio 2017 - 2021 il comparto è cresciuto notevolmente: rispetto al periodo 2014-2018 gli investimenti sostenibili cresciuti del del 51% ed i lavori green sono ormai 3,1 milioni. Non solo, nonostante la pandemia la percentuale aziende di investono in modo ecologico dal 2020 al 2021 è cresciuta dal 21,4 al 24,3%,











Brunello Cucinelli

IL POETA DEL CASHMERE

Quando parla della sua Solomeo, lo splendido borgo medievale che ha restaurato con la sua fondazione e che ospita la sua azienda, a Brunello Cucinelli si illuminano gli occhi. "Solomeo è nel cuore di Brunello, perché rappresenta il centro della sua vita familiare, imprenditoriale e spirituale", ha fatto scrivere sul sito ufficiale del del suo brand.

Succede perché dei suoi maglioni in cachemire e del successo assoluto della sua azienda, Cucinelli non parla quasi mai. Raccontare la moda e il lusso annoia chi non li capisce, e li capiscono in pochi. E soprattutto, chi ha successo e lo racconta, in Italia, di solito viene quardato con sospetto.

Molto meglio parlare di cultura, soprattutto se cerchi davvero di tutelarla (vedi il restauro di Solomeo), o di "dignità morale ed economica dell'uomo". Chiaramente, anche in questo caso, la parole sono molto più efficaci se arrivano dopo i fatti. E anche in questo caso, le parole di Cucinelli 'funzionano' perché sono credibili. Nel luglio scorso, mentre comunicava gli ottimi ricavi netti del primo semestre 2022 (+32,3% a cambi correnti), ha promesso un piccolo aiuto a chi lavora con lui. "Per l'anno 2022 abbiamo immaginato un piccolo dono economico per le nostre Umane Risorse quale gesto di gratitudine e supporto in un momento caratterizzato da un'inflazione più alta rispetto agli anni precedenti", ha dichiarato.

69 anni portati splendidamente, Cucinelli qualche mese fa ha perso il padre Umberto, che aveva appena compiuto 100 anni. Ha raccontato il suo rapporto con lui in una commovente lettera disponibile sulla sua pagina Instagram. Come tutti gli agricoltori, Umberto non era attento solo alla sostanza, ma anche alla bellezza, fondamentale anche nella moda. Lodava Brunello quando, nel momento dell'aratura, riusciva a tenere i buoi nel modo giusto, così che l'aratro facesse solchi belli dritti. "Perché così sono più belli", diceva.

Il babbo risparmiava poi risparmiava inutili consigli sulla strana carriera che il figlio voleva intraprendere nel mondo del cachemire. "Non so cosa sia il cachemire e cosa siano i pullover", gli disse con semplicità. "Ricordati severa sempre di essere una persona per bene. Che Dio ti benedica e ti protegga".

E così pian piano, dopo i primi successi a Pitti, a Firenze, il brand Cucinelli si è accaparrato un bel po' di clienti.

VIP come Mark Zuckerberg (per cui ha Brunello creato un set di t shirt) ci sono Gwyneth Paltrow e Cameron Diaz vengono spesso ospitati a Solomeo. Perché anche l'ospitalità, se ben fatta, diventa luxury marketing.

(Lorenzo Tiezzi)



WELLNESS IS BUSINESS



goop, il benessere di Gwyneth Paltrow fattura

14 anni fa, quando lei già dava vita al suo brand, le celebrity si limitavano a fare il loro lavoro. Ovvero, non facevano niente tutto il giorno incassando con apparizioni, spot, e/o qualche film. Invece l'attrice Gwyneth Paltrow si è messa a lavorare. dando vita, con goop, a un universo di integratori, vitamine, cosmetici, abiti da donna e accessori per la casa. In una parola, la star Gwyneth con goop vende il suo stile di vita, fatto di benessere, attenzione all'am-

biente e alta qualità dei prodotti. Il successo, completato dalle solite sterili polemiche (la bella Gwyneth avrebbe venduto una lavanda vaginale che può favorire infezioni, ha incitato a fare pipì sotto la doccia, etc) pian piano, è arrivato. Goop infatti ha appena ricevuto un premio importante da WWD. Come sempre, chi vince fa parlare il mondo. Non ascoltare il consueto rumore di fondo cercando nuove idee di business migliora subito la vita.

Detox: i 5 vegetali che servono davvero al tuo metabolismo

Il percorso di detox perfetto inizia dai primi passi, ovvero, perché no, da cinque vegetali che messi insieme rilassano e danno pure la spinta giusta sul lavoro e nella vita. Tra i migliori alleati di chi vuol rigenerarsi ci sono i carciofi, che abbassano il colesterolo e hanno un potente effetto drenante se utilizzati come estratti. Ci sono pure gli spinaci, ricchi come tutti sappiamo di ferro, ma anche di vitamine (A C, E e K). Non deve mancare l'avocado, perfetto al mattino e anch'esso fonte di vitamine (C, E, K e B6), da mangiare bevendo una spremuta di pompelmo, ricco di antiossidanti naturali. Infine, ecco lo lo zenzero, che potere anti infiammatorio ed è buonissimo in tisane con curcuma e limone.

Crediti fotografici

Pag 3 foto centro pagina e pag. 1 in basso a sx da Instagram.com/andrealevy_777. Pag. 3 foto in basso da Instagram.com/theweeknd. Pag. 6. da Instagram.com/badgalriri. Pag. 9, foto in alto: The Royal Society. Pag. 11, foto in alto da instagram.com/gwynethpaltrow.





Snack motori, per lavorare e sentirsi meglio

Un'ora di palestra, nuoto o corsa due fa benissimo. Visto però che ogni giorno dura 24 ore, perché non 'infarcirlo' di snack motori? Soprattutto quando si sta seduti al lavoro, alzarsi almeno una volta ogni ora, per fare un paio di squat, qualche piegamento o semplicemente due passi serve. Anche a concentrarsi meglio.



INVEXTRA MAGAZINE

Testata giornalistica su autorizzazione del Tribunale di Milano n.8118 del 09/06/2022

Diretto da:

Francesca Lovatelli Caetani

Caporedattore:

Lorenzo Tiezzi

Progetto grafico:

Matteo Bernaroli

Hanno collaborato:

Jacopo Neri, Paola Rubini



CONTATTI

Tel: 800 24 12 24 | Email: info@prestito24.it Piazza Barberini, 47 - 00187 Roma (RM)

www.prestito24.it